



Mercoledì 28/05/2025

Ricercatori e docenti universitari: approvato ddl per la revisione delle modalità di accesso, valutazione e reclutamento

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

Il Consiglio dei Ministri, nella seduta n. 128 del 19 maggio, ha approvato un disegno di legge per la revisione delle modalità di accesso, valutazione e reclutamento del personale ricercatore e docente universitario, finalizzato al superamento dell'attuale sistema di Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) per l'accesso ai ruoli del personale docente universitario.

Il Ddl prevede innanzitutto l'istituzione di una piattaforma informatica, gestita dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), attraverso la quale i candidati potranno autodichiarare il possesso dei requisiti minimi richiesti in termini di produttività e qualificazione scientifica per partecipare ai concorsi.

La selezione dei docenti, a differenza di quanto avveniva prima a livello centrale, sarà demandata alle singole università.

Le commissioni giudicatrici per il reclutamento dei professori ordinari, associati e dei ricercatori dovranno essere composte da almeno 4 membri esterni all'ateneo che bandisce la procedura, selezionati tramite sorteggio tra i docenti disponibili a livello nazionale appartenenti al settore scientifico-disciplinare oggetto del bando e almeno 1 membro interno all'università che ha indetto la procedura.

Il nuovo impianto normativo, inoltre, superando l'attuale meccanismo che ha determinato un numero eccessivo di abilitati, non assorbibili dalle università attraverso le ordinarie procedure di chiamata con conseguenti effetti distorsivi sul sistema di reclutamento e sulla programmazione strategica degli atenei, mira ad evitare la duplicazione delle procedure valutative. E' prevista infatti una prima valutazione centralizzata, nell'ambito dell'ASN, seguita da una seconda valutazione nell'ambito del concorso per la chiamata nei ruoli di professore di prima o seconda fascia.

<https://www.governo.it>